

Gent.mo,

quale partecipante del gruppo di ricorrenti non ammessi alla frequenza del TFA Sostegno, Le confermo la nostra disponibilità ad assistervi in ogni azione giudiziale ed extragiudiziale volta ad ottenere l'ammissione al Tirocinio in oggetto.

Ancora una volta il MIUR ha infatti confermato, nell'ambito dei Tirocini Formativi Attivi su Sostegno, un test d'accesso con una soglia minima altissima che fa sì che siano oggi rimasti vacanti gran parte dei posti messi a bando dai singoli Atenei.

Tale soglia, nelle precedenti edizioni, è stata ritenuta illegittima dal T.A.R. accogliendo le nostre tesi secondo cui debba essere primariamente valorizzato il contingentamento degli accessi in relazione al "fabbisogno" individuato relativamente alle strutture disponibili e non tanto al raggiungimento di un punteggio minimo come quello della soglia presente nelle prove preselettive.

Alla luce di ciò è, dunque, illegittimo negare la frequenza al Tirocinio Formativo Attivo ai docenti che abbiano sostenuto le prove preselettive e che per via della soglia minima di accesso non abbiano avuto accesso al corso pur in presenza di posti messi a bando dagli Atenei oggi rimasti vacanti (es. su 100 posti messi a bando ne risultano assegnati solo 40) se il loro punteggio è comunque utile a rientrare nel contingente di posti banditi.

L'azione, ordinaria o straordinaria, sarà rivolta al TAR o al PDR.

I ricorsi saranno volti a tutelare la posizione di coloro che sono stati pregiudicati dalla condotta dell'amministrazione. Tali azioni, che avranno natura collettiva, saranno predisposte in riferimento ai singoli atenei, avendo riguardo ai posti ivi rimasti disponibili, ed in base al numero di adesioni che perverranno.

Sin da ora si rappresenta la volontà di istruire tale procedura anche per coloro che hanno sostenuto la prova presso l'ateneo di Campobasso (in tale caso mediante un ricorso collettivo) nella cui sede risulta ancora vacante un corposo numero dei posti messi a bando. Siffatta azione, pur incentrata sull'esistenza di posti residui nel senso sopra esposto, avrà dei motivi sulle domande errate che verranno censurate collettivamente.

I costi dell'azione sono € 750,00, € 250,00 (omnicomprensivi) e € 2000,00 (oltre IVA e CPA) a seconda della tipologia di azione. Sono tuttavia escluse le spese imprevedibili e le possibili (ma rare) spese in caso di condanna dell'ammontare di poche decine di euro. Le possibili spese successive se dovessimo ricorrere a più gradi di giudizio non saranno mai superiori alla metà della quota integrale.

Per quanto concerne il ricorso collettivo, si ripete che il medesimo sarà predisposto solo ove vi siano altri aderenti alla procedura per lo specifico ateneo.

In ipotesi di condanna alle spese giudiziali da parte dell'Amministrazione tali spese legali saranno, per espresso accordo al quale qui si aderisce, di competenza esclusiva dei legali stessi che si addosseranno in via esclusiva ogni onere economico per ottenerne la liquidazione. A tal fine, con la sottoscrizione della presente, il ricorrente si dichiara sin d'ora disponibile alla sottoscrizione di quanto necessario per consentire tale recupero del credito a favore dei legali (sottoscrizione deleghe, procure, incassi, etc.)

La mera spedizione della documentazione di adesione a mezzo posta, mail, pec o fax, seppur nei termini indicati, non comporta accettazione dell'incarico ed i legali, anche senza previa comunicazione, potranno non dar seguito al mandato ricevuto e restituire, su richiesta dell'interessato, la quota eventualmente versata. E' onere del ricorrente, pertanto, verificare l'effettiva accettazione del mandato.

Ogni comunicazione informativa verrà inoltrata a mezzo mail nelle varie fasi del contenzioso ove i sottoscritti difensori lo riterranno opportuno e gli atti difensivi predisposti saranno disponibili in sola visione presso gli studi professionali degli stessi previo appuntamento da concordare con la segreteria. Copia degli stessi non verrà, in ogni caso, fornita a seguito dell'adesione e di ciò gli aderenti confermano espressa consapevolezza.

Restiamo, in ogni caso, a disposizione per ogni chiarimento e, con l'occasione, porgiamo cordiali saluti.

F.to Avv. Michele Bonetti

F.to Avv. Santi Delia

Per espressa accettazione delle superiori condizioni e per espressa consapevolezza dell'azione giudiziale da intraprendere

F.to